

Vita di Comunità

SUSSIDIO LITURGICO CICLOSTILATO IN PROPRIO DALLA PARROCCHIA DI MONTAIONE
ANNO 6° - 22/04 NUMERO 266
SETTIMANA LITURGICA CORPUS DOMINI
DATA 13/06/2004

Dalla « lettera agli Efesini » di sant'Ignazio di Antiochia: È MEGLIO ESSERE CRISTIANO SENZA DIRLO CHE PROCLAMARLO SENZA ESSERLO.

Dal VANGELO secondo Luca
(9,11-17)

In quel tempo, ¹¹Gesù prese a parlare alle folle del regno di Dio e a guarire quanti avevan bisogno di cure. ¹²Il giorno cominciava a declinare e i Dodici gli si avvicinarono dicendo: «Congeda la folla, perché vada nei villaggi e nelle campagne dintorno per alloggiare e trovar cibo, poiché qui siamo in una zona deserta». ¹³Gesù disse loro: «Dategli voi stessi da mangiare». Ma essi risposero: «Non abbiamo che cinque pani e due pesci, a meno che non andiamo noi a comprare viveri per tutta questa gente». ¹⁴C'erano infatti circa cinquemila uomini. Egli disse ai discepoli: «Fateli sedere per gruppi di cinquanta». ¹⁵Così fecero e li invitarono a sedersi tutti quanti. ¹⁶Allora egli prese i cinque pani e i due pesci e, levati gli occhi al cielo, li benedisse, li spezzò e li diede ai discepoli perché li distribuissero alla folla. ¹⁷Tutti mangiarono e si saziarono e delle parti loro avanzate furono portate via dodici ceste.



CONDIVIDERE ? È possibile se.....

LA "LEZIONE DI GESÙ"

Non chiude gli occhi alla realtà.

Fa'appello alle risorse delle persone

Utilizza quello che ciascuno ha.

"Alza gli occhi al cielo"

(riconosce in Dio la fonte di ogni bene, della gioia e della forza di farne parte anche agli altri)

"benedice i pani"

(riconosce che provengono da Lui e che non sono beni da fruire nell'egoismo, da accumulare per sé)

"spezza i pani"

(la nostra vita come dono a Dio e agli altri)

li fa distribuire (e ne avanzano)

(i seguaci veri di Gesù con la loro vita contestano la "logica" dell'accumulamento)

METODO SEMPLICE DI PREGHIERA CONTEMPLATIVA

LE NOVE FASI
DI UN CAMMINO

3. Fase della resa

Guardandolo in faccia, consapevole della sua presenza, io mi arrendo in ogni aspetto del mio essere. Mi restituisco a lui: tento di ritirare il mio senso di possesso e supplico che sia lui a possedermi, di vivere in me e attraverso di me, così che « non sono più io che vivo, ma Cristo che vive in me » (Gal 2, 4). Le mie mani polsi e braccia, la mia testa e orecchi e sensi e cervello, piedi e gambe, ognuno e tutti i miei nervi e muscoli e arterie e organi: possa lui accettare tutto come uno strumento di pace e trasformarlo come pura offerta.

Abbandono le mie preoccupazioni e affanni: cresco nella certezza che se la mia fede e speranza in lui sono vere, non vi è motivo per ansietà e tensione: egli si occupa dei suoi figli e figlie e li segue. Così abbandono ogni cosa che mi preoccupa in un gesto di fede e di resa. D'ora in poi lascio che lui mi guidi passo dopo passo. Abbandono tutte le difese del mio cuore, dei miei sentimenti, del mio amore. Il mio cuore non ama più col suo proprio amore. « Chiunque ama è generato da Dio e conosce Dio » (1 Gv 4, 7). È Gesù che attraverso il suo Spirito ama suo Padre nel « mio » respiro d'amore. Non sono io che amo, ma egli ama dentro di me, attraverso me... e il suo amore è quieto, sereno, ineffabile e duraturo.

Io mi arrendo con tutta la mia personalità, persino al di là dei miei sentimenti. Io vado barcollando avanti verso un amore delicato che va oltre il mio pensiero:

« là dove mi attendeva
Chi bene io conosceva
e dove nessun altro si vedeva ».

E la mia unica preghiera consiste solo nella richiesta che in questo silenzio egli possa riversare il suo Spirito e cominciare a vivere e regnare in me.

Io mi arrendo completamente a Gesù mio Salvatore e lo accolgo come mio Signore. Egli ha pregato e sofferto per liberarmi e rivendicarmi come suo.

Prendimi con tutto quanto possiedo e fa' di me qualsiasi cosa vorrai. Mandami dove vorrai. Usami come vorrai. Io offro me stesso, e tutto quanto possiedo alla tua autorità, interamente, totalmente, senza condizioni e per sempre.

Questa fase può trasformarsi in un'ardente e insistente supplica allo Spirito santo per la sua effusione, per i suoi doni, per un senso travolgente della sua presenza e della sua pace. E la supplica termina sempre nella certezza: « Abbiate fede di averlo ottenuto e vi sarà accordato » (Mc 11, 24).



" L'ATTO DI SPEZZARE IL PANE "
(ossia, l'Eucarestia, la Messa)
E LE SFIDE DELLA STORIA

SE LE NAZIONI POVERE
 DESIDERANO NUOVI PRESTITI,
 QUESTE SONO LE CONDIZIONI:



MAGGIORE EQUILIBRIO DELLA
 BILANCIA COMMERCIALE,
 SVALUTAZIONI...



E LA SOSPENSIONE
 DEI SUSSIDI PER
 GLI ALIMENTI

E QUESTO
 CHE SIGNIFICA?



MANGIARE DI
 MENO!



WASSEGAN



Comunicazioni/Notizie

Lunedì 14, ore 21,30: prove di canto del gruppo corale
martedì 15, ore 21,30. lettura / Vangelo
sabato 19 – Rassegna di canto Corale, nell'ambito dell'Estate Montaionese. Partecipano le Corali di s. Gimignano e il gruppo corale di Casole d'Elsa. Saranno eseguiti canti popolari.

IN BOCCA AL LUPO !

I ragazzi/e di V elementare e di III media in questi giorni concludono le loro annuali fatiche scolastiche con gli esami.

INIZIANO I LAVORI ALL'EX

ACLI: la gru è piazzata, come il silos. Contiamo sull'appoggio di tutti!

COMPAGNIA della SS. TRINITA'

Continua, prima e dopo la Messa. la raccolta annuale di adesioni.

CONDOGLIANZE

In questa settimana sono venuti a mancare i carissimi **DARIO Panichi** e **FERDINANDO Tafi**,

Siamo vicini alle loro famiglie con l'affetto e la preghiera di speranza.

GIORNATA PRO SEMINARIO

Come di consuetudine, si raccolgono in bustine le offerte, destinate alla manutenzione e restauro di questo edificio così importante per la diocesi, i suoi uffici, attività e incontri formativi.

OFFERTE ALLA PARROCCHIA

Famiglie della I Comunione: euro 120,00, famiglia Tafi, in memoria di Ferdinando: euro 110.

GRAZIE!

BENEDIZIONI A VILLA SERENA

Si riserva il martedì e giovedì, con inizio alle ore 16.

FESTA DI MARIA SS. CONSOLATRICE

Questa festa, legata alle origini di Villa Serena, è liturgicamente celebrata il 20 giugno.

Noi vogliamo riprendere questa tradizione.

Quest'anno il 20 cade di domenica e, per di più, la nostra parrocchia in quel giorno fa la Processione del Corpus Domini.

Comunque, nella cappella di Villa Serena, faremo un triduo di riflessione e di preghiera, iniziando giovedì 17 giugno, alle 17,30, con la recita del Rosario biblico. Segue la Messa.

Stesso programma, venerdì 18 (non ci sarà Messa nella parrocchiale).

Sabato 19, il triduo delle 17,30 comprenderà il solo Rosario

NOS EXISTIMOS

I Missionari della Consolata, che lavorano in Amazzonia, chiedono alle Comunità cristiane una presa di coscienza e un appoggio, con una raccolta di firme, alle popolazioni indigene della Roraima, stato del Brasile, minacciate di sfruttamento e di estinzione da certa globalizzazione.

Chi volesse saperne di più troverà in chiesa dei volantini e i moduli per la raccolta di firme.

CATECHISMO PARROCCHIALE della FAMIGLIA

Nel prossimo numero sarà riferito sull'incontro che i catechisti parrocchiali hanno fatto giovedì 10 u.s., a revisione dell'anno trascorso.

Nella prossima settimana sarà convocato il Consiglio Pastorale parrocchiale e si farà il punto sugli incontri del Vangelo nelle case.